

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO STAMPA N. 6 DEL 24 luglio 2009

In relazione all'Istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sui contenuti dell'Invito a presentare offerte per i diritti audiovisivi della Serie A, pubblicato lo scorso 10.07.2009, la Lega Nazionale Professionisti manifesta piena convinzione sulla legittimità del proprio operato.

La Lega Calcio ha la certezza di essersi attenuta non solo alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 ed ai contenuti delle Delibere di approvazione delle Linee Guida rese dalle Autorità Garanti, ma anche alle precise indicazioni espresse dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato durante il preventivo costante lavoro di confronto e i ripetuti incontri tenutisi sulla materia.

In particolare, la Lega Calcio ha aderito alla richiesta ricevuta di predisporre più pacchetti a pagamento per piattaforma, e ciò nonostante l'art. 8 del Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, non imponga tale obbligo (essendo questo previsto dalla legge nella sola ipotesi di vendita per prodotto e non di vendita per piattaforma).

E' stata inoltre salvaguardata, in relazione a tutti i pacchetti offerti al mercato, la possibilità della più ampia partecipazione da parte di tutti i soggetti interessati, modulando i contenuti e abbattendo le barriere all'ingresso ai nuovi operatori, anche attraverso la previsione dell'obbligo minimo di trasmettere gare in contemporanea pari al 50%.

La Lega Calcio, certa che i pacchetti da essa predisposti sono adeguati a garantire condizioni di assoluta equità, trasparenza e non discriminazione ai partecipanti alle procedure competitive, continuerà nella propria attività di commercializzazione dei diritti audiovisivi, nel rispetto della procedura avviata lo scorso 10.07.2009.















